



# • L'importanza delle certificazioni nello score ESG

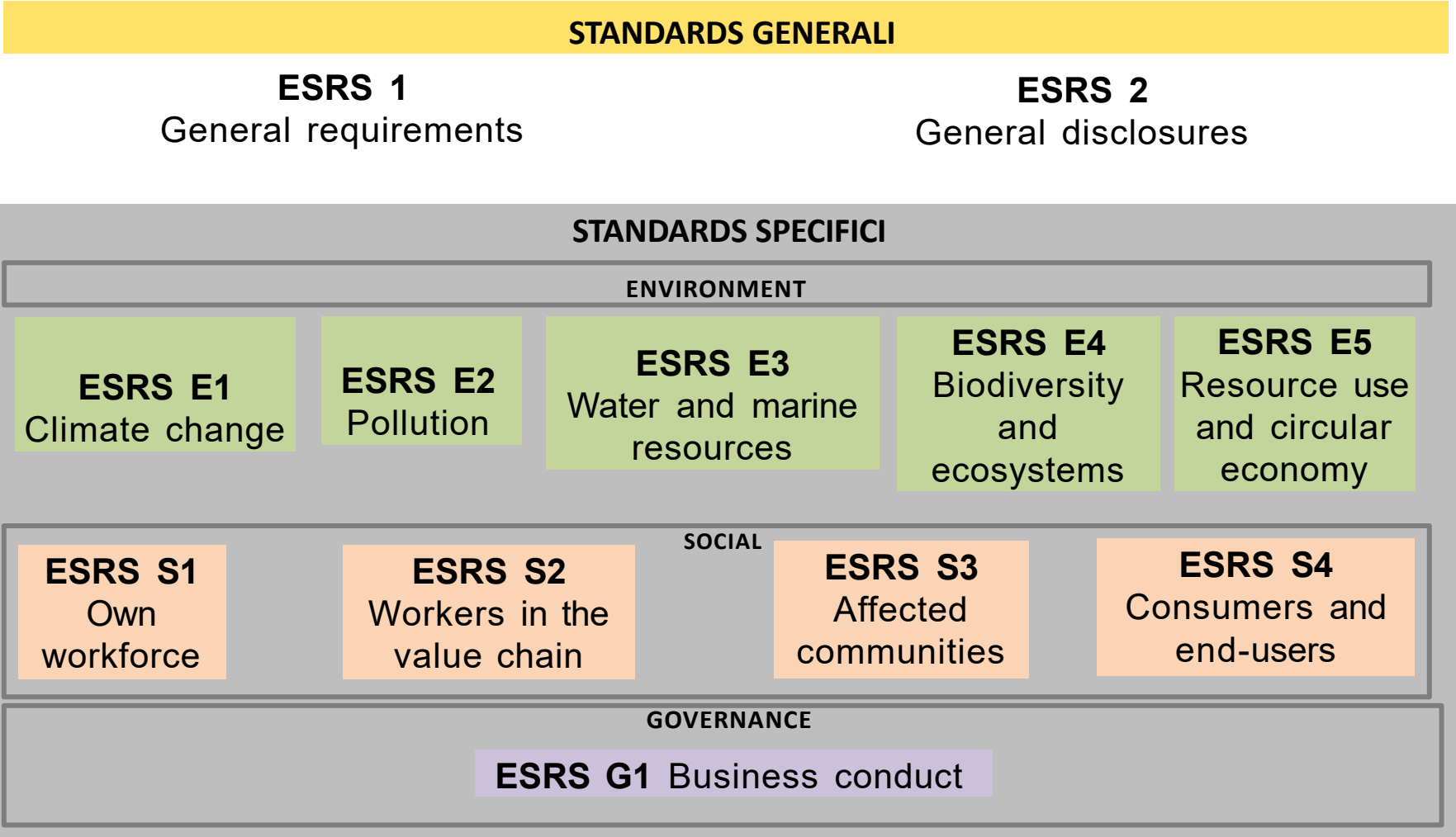
Maurizio Astuni

studio Ricci & partners



25 Gennaio 2023

# PRIMO SET DI PRINCIPI ESRS: THE STANDARDS



## RISULTATI

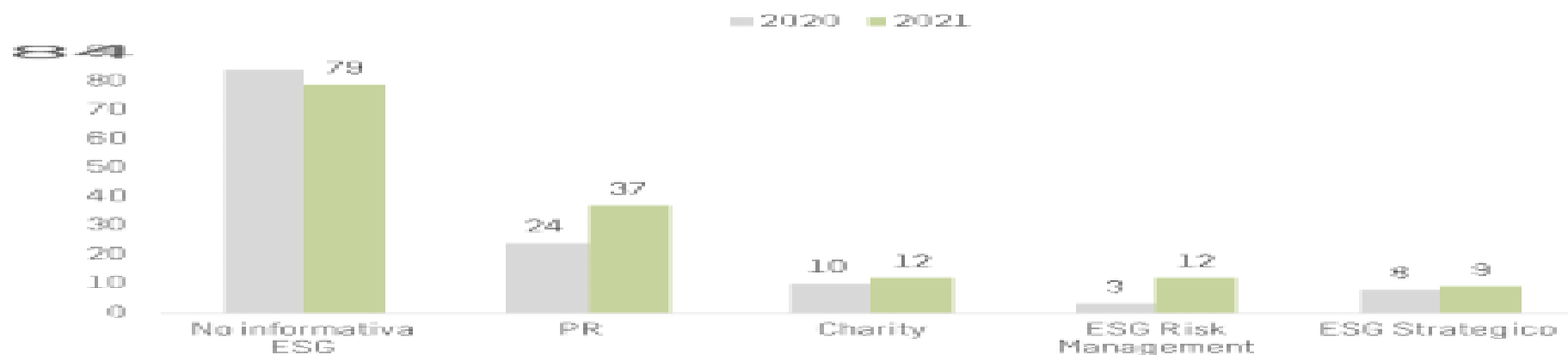
Poiché il segmento AIM si concentra sulle PMI, ciò che era stato previsto e successivamente confermato dall'analisi è un contesto di poche aziende che hanno adottato strategie di Sostenibilità. Tuttavia, nell'aggiornamento della ricerca rispetto al 2020 abbiamo riscontrato un trend di miglioramento, che riteniamo durare nel tempo. Inoltre, la propensione alla rendicontazione alla sostenibilità non è correlata alla grandezza delle imprese in termini di ricavi e fatturato.

Le seguenti sezioni esploreranno i risultati più salienti della nostra analisi.

### *Orientamento alla sostenibilità*

Come si può vedere dai grafici 1 e 2 sottostanti, nel 2021 il 53% delle aziende dell'AIM non rilascia informativa ESG, né alcun impegno manifestato nei confronti della sostenibilità. Il 26% ha un approccio PR, l'8% ha un approccio Charity. Solo il 13% delle società AIM ha un orientamento avanzato alla sostenibilità, rispettivamente, il 7% di "Gestione del Rischio ESG" e il 6% di "Strategia ESG".

Nr. Aziende AIM - Orientamento alla Sostenibilità nel Tempo



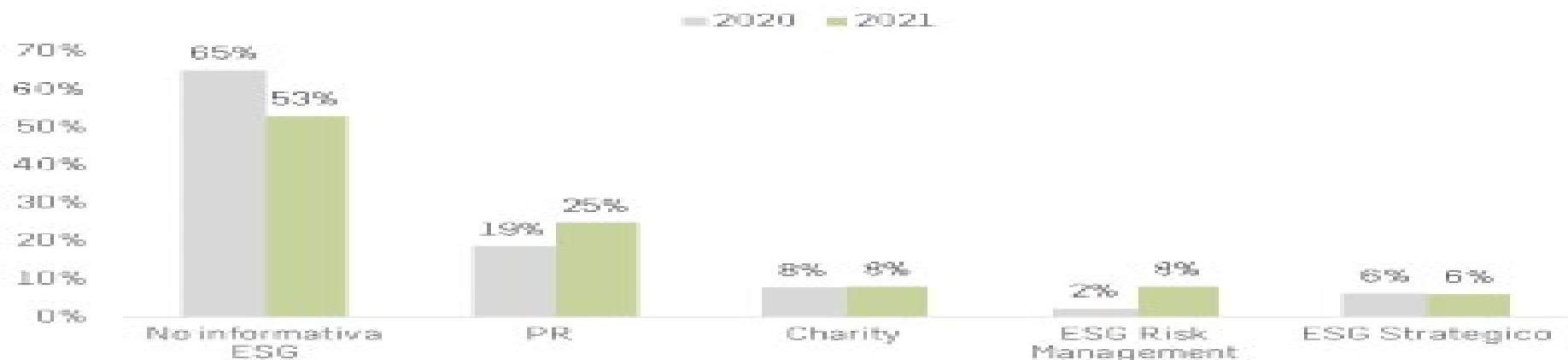
Graf. 1

C'è stato però un miglioramento nel 2021 rispetto al 2020 (vedi Tab. 1) in quanto:

- le società AIM che non rilasciano informativa ESG sono diminuite del 6% (da 84 a 79)
- sono aumentate le società che rilasciano informazioni ESG qualitative: con orientamento PR del 54% (da 24 a 37) e con orientamento Charity del 20% (da 10 a 12)

- sono aumentate del 91% le società AIM con orientamento avanzato alla sostenibilità in termini di ESG Risk Management e di ESG Strategico (da 11 a 21).

### % Aziende AIM - Orientamento alla Sostenibilità nel Tempo



Graf. 2

ORIENTAMENTO ESG	2020	2021	%	%	%
No informativa ESG	84	79	65%	53%	-6%
PR	24	37	19%	25%	54%
Charity	10	12	8%	8%	20%
ESG Risk	3	12	2%	8%	300%
ESG Strategico	8	9	6%	6%	13%
<b>TOTALE</b>	<b>129</b>	<b>149</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>16%</b>

Tab. 1

Un ulteriore elemento suggerito dall'analisi è il fatto che PR e l'orientamento alla beneficenza tendono a presentarsi insieme, in quanto entrambi gli obiettivi si rafforzano spesso a vicenda. Per un'azienda che è principalmente interessata agli sforzi di branding e PR, e non ha ancora colto il valore strategico della sostenibilità e la sua rilevanza nel controllo del rischio aziendale di medio-lungo termine, optare per un orientamento di beneficenza richiede meno tempo e risorse rispetto all'attento monitoraggio delle proprie operazioni alla luce di considerazioni ESG e all'integrazione dei temi ESG nel proprio modello di business.

# SIMPLIFICATIONS AND KEY CHANGES FROM EXPOSURE DRAFTS

---

## 1. **Materiality approach**

- The rebuttable presumption mechanism has been replaced by materiality approach, combined with a list of mandatory items
- Mandatory datapoints: ESRS 2, EU regulation datapoints (i.e. SFDR, Pillar 3 for banks, EU benchmark regulation), ESRS E1, for 250+ employees: S1.1/1.9
- Flexibility granted to disclose the outcome of the double materiality assessment
- Value chain refocused wording with emphasis on materiality

## 2. **Significant streamlining of datapoints**

- The number of disclosure requirements reduced from **136** in the April EDs to **82** (inc enhancing alignment with ISSB/GRI)
- Number of datapoints reduced by nearly half

## 3. **Final text of the CSRD June 2023**

- 3-year transitional provisions for value chain information
- "Value chain cap" to be implemented in the LSME standard
- Governance factors limited to governance of sustainability matters. Merger of G1 into ESRS 2.

## 4. **Global alignment**

- Significantly increased alignment with IFRS and GRI

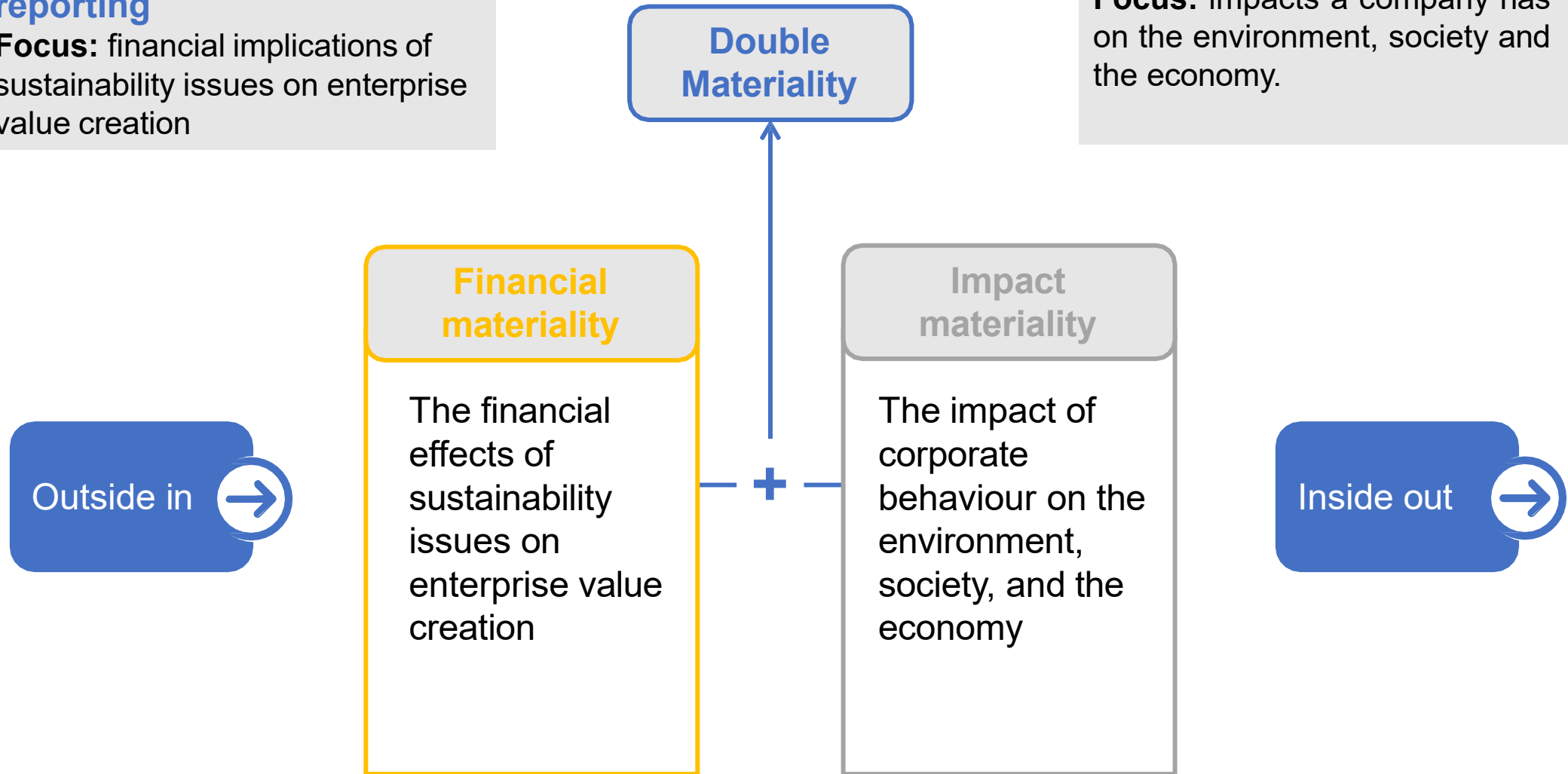
## 5. **Transitional provisions**

- Value chain postponed to take account of the difficulties companies may face in obtaining information, especially in the first few years. "Phase in" from 1 to 3 years for a number of datapoints (inc financial effects) to increase time for difficult areas

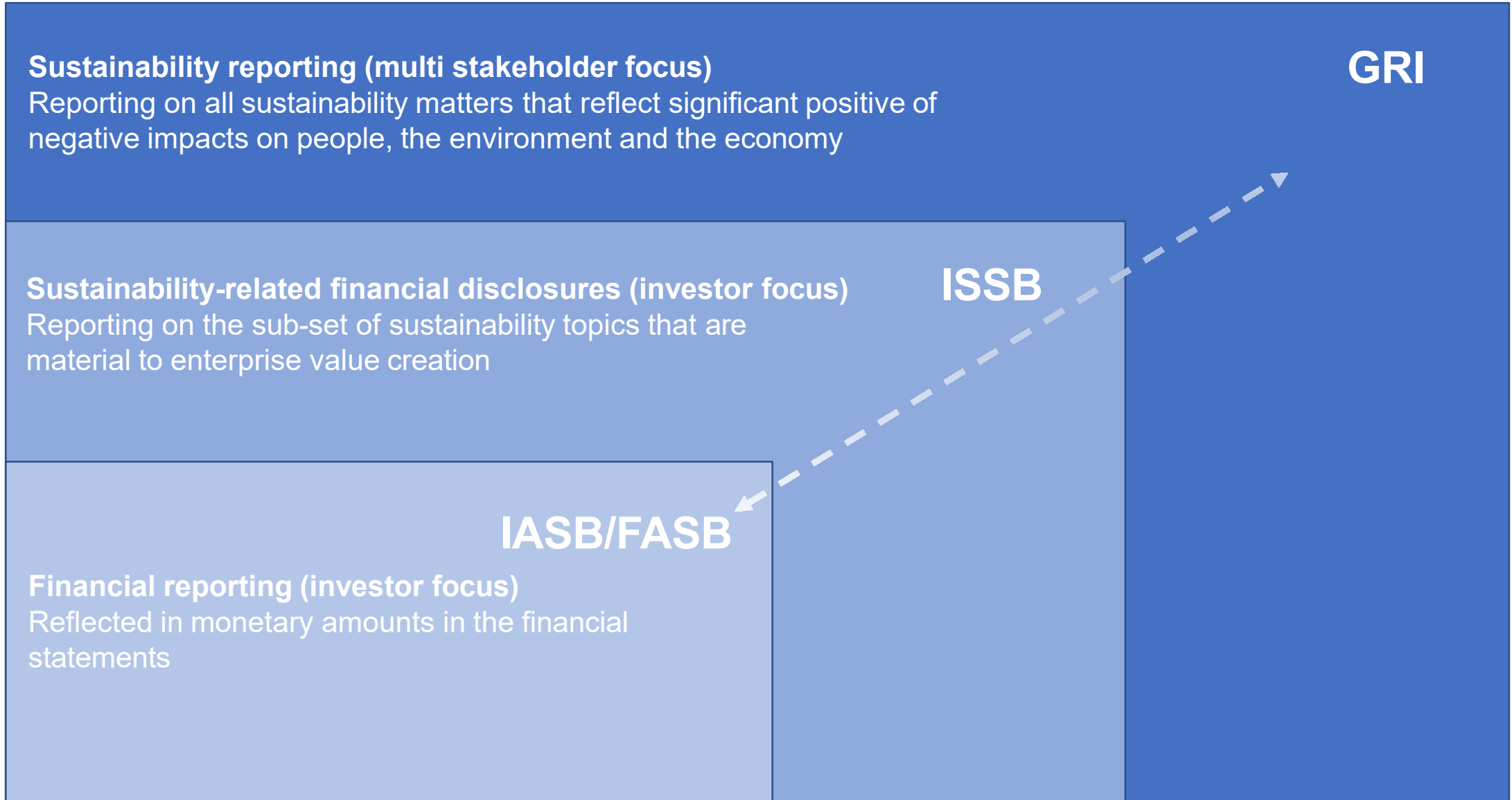
# Towards a 2 pillar reporting governance structure

**Pillar 1**  
**Strengthened financial reporting**  
**Focus:** financial implications of sustainability issues on enterprise value creation

**Pillar 2**  
**Impact reporting**  
**Focus:** impacts a company has on the environment, society and the economy.



# A compatible integrated suite of reporting standards



# Settori e attività by SABS

## Industries Grouped by Resource Intensity & Sustainability Impacts Sustainable Industry Classification System (SICS®): 77 industries within 11 sectors



### Consumer Goods

- Apparel, Accessories & Footwear
- Appliance Manufacturing
- Building Products & Furnishings
- E-Commerce
- Household & Personal Products
- Multiline and Specialty Retailers & Distributors
- Toys & Sporting Goods



### Extractives & Minerals Processing

- Coal Operations
- Construction Materials
- Iron & Steel Producers
- Metals & Mining
- Oil & Gas - Exploration & Production
- Oil & Gas - Midstream
- Oil & Gas - Refining & Marketing
- Oil & Gas - Services



### Financials

- Asset Management & Custody Activities
- Commercial Banks
- Consumer Finance
- Insurance
- Investment Banking & Brokerage
- Mortgage Finance
- Security & Commodity Exchanges



### Food & Beverage

- Agricultural Products
- Alcoholic Beverages
- Food Retailers & Distributors
- Meat, Poultry & Dairy
- Non-Alcoholic Beverages
- Processed Foods
- Restaurants
- Tobacco



### Health Care

- Biotechnology & Pharmaceuticals
- Drug Retailers
- Health Care Delivery
- Health Care Distributors
- Managed Care
- Medical Equipment & Supplies



### Infrastructure

- Electric Utilities & Power Generators
- Engineering & Construction Services
- Gas Utilities & Distributors
- Home Builders
- Real Estate
- Real Estate Services
- Waste Management
- Water Utilities & Services



### Renewable Resources & Alternative Energy

- Biofuels
- Forestry Management
- Fuel Cells & Industrial Batteries
- Pulp & Paper Products
- Solar Technology & Project Developers
- Wind Technology & Project Developers



### Resource Transformation

- Aerospace & Defense
- Chemicals
- Containers & Packaging
- Electrical & Electronic Equipment
- Industrial Machinery & Goods



### Services

- Advertising & Marketing
- Casinos & Gaming
- Education
- Hotels & Lodging
- Leisure Facilities
- Media & Entertainment
- Professional & Commercial Services



### Technology & Communications

- Electronic Manufacturing Services & Original Design Manufacturing
- Hardware
- Internet Media & Services
- Semiconductors
- Software & IT Services
- Telecommunication Services



### Transportation

- Air Freight & Logistics
- Airlines
- Auto Parts
- Automobiles
- Car Rental & Leasing
- Cruise Lines
- Marine Transportation
- Rail Transportation
- Road Transportation





# The ESG landscape

## Reporting Standards



**Standard:** detailed requirements of 'what' should be reported on each topic

## Frameworks developers



**Framework:** A set of 'principles and guidance for how information is structured

## Rankers & Raters



**2.1.15** Acqua consumata in un anno da tutte le sedi aziendali – GRI 303-5 / SDGs 6  
5006 m³

**2.1.16** L'azienda offre ai propri dipendenti degli incentivi per favorire l'utilizzo di mezzi pubblici o veicoli eco-friendly per raggiungere il posto di lavoro?

- SI  
 NO

#### ENVIRONMENTAL - CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

**2.2.1** La società è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 Gestione ambientale? – GRI 307-1 / SDGs 16

- SI  
 NO

**2.2.2** La società ha adottato altri strumenti di valutazione dell'impatto ambientale? Se sì, indicare quali.

- Life Cycle Assessment  
 Carbon Footprint  
 Water Footprint  
 Environmental Product Declaration  
 EcoLabel  
 Registrazione EMAS  
 Altro, specificare  
 Nessuna delle precedenti

**2.2.3** La società è in possesso della certificazione ISO 50001 sistemi di gestione dell'energia? – GRI 302 / SDGs 7, 8, 12, 13

- SI  
 NO

#### SOCIAL - GESTIONE DEL PERSONALE

**3.1.18** L'azienda misura con un'indagine periodica il grado di soddisfazione dei propri dipendenti?

- SI  
 NO

#### SOCIAL - CERTIFICAZIONI E NORMATIVE

**3.2.1** La società è in possesso delle certificazioni OHSAS 18001 o dalla norma UNI EN ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori? – GRI 403-6 / SDGs 3

- SI  
 NO

**3.2.2** La società è conforme ai dettami derivanti dalla ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese?

- SI  
 NO

#### SOCIAL - RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

**3.3.1** La società adotta un sistema per la valutazione dei fornitori? – GRI 204-1, GRI 414-1 / SDGs 5, 8, 16

- SI  
 NO

**3.3.1.1** Se sì, selezionare le variabili valutate indicando la % sul totale dei fornitori valutati per ciascuna variabile

Criterio di valutazione	Percentuale sul totale (%)
Fornitori valutati per possesso certificazioni ambientali	%
Fornitori valutati per possesso certificazioni sociali (salute e sicurezza)	%
Fornitori valutati per vicinanza geografica	%

**4.1.8** L'azienda dispone di controlli interni?

- Sì, la società dispone di una Funzione di Internal Audit
- Sì, l'azienda dispone di una Funzione di Risk Management
- Sì, l'azienda dispone di una funzione di conformità
- Nessuna di queste
- Altro, specificare

**GOVERNANCE - CERTIFICAZIONI E NORMATIVE**

**4.2.1** È presente un codice etico che tratti anche tematiche relative alla sostenibilità? – GRI 102-16 / SDGs 16

- SI
- NO

**4.2.1.1** Se sì, è stata data comunicazione sul sito internet? (indicare link) – GRI 102-16 / SDGs 16

**4.2.3** La società è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità)?

- SI
- NO

**4.2.2** È presente una figura dedicata alla sostenibilità?

- SI
- NO

**4.2.4** La società è in possesso della certificazione ISO 37001 - Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione? – GRI 205 / SDG 16

- SI
- NO

**4.2.5** L'azienda ha una politica sulla Privacy e Sicurezza dei Dati?

- SI
- NO

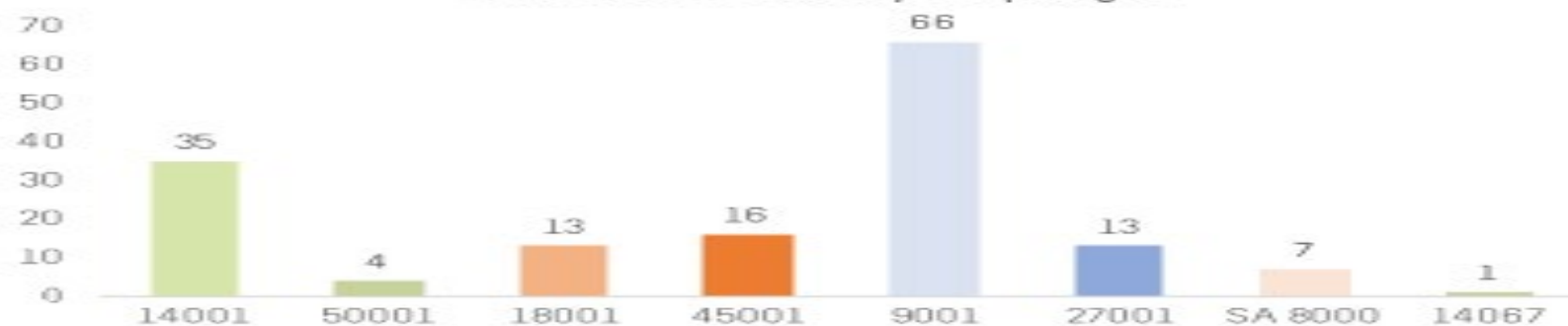
### *Certificazioni*

Prima di approfondire le prestazioni delle aziende AIM rispetto alle certificazioni, viene fornita una breve panoramica delle principali 6 certificazioni di interesse scelte.

ISO 14001	ISO 14001 stabilisce i criteri per un sistema di gestione ambientale, fornendo garanzia alla direzione aziendale, ai dipendenti e agli stakeholder esterni che l'impatto ambientale viene misurato e migliorato.
ISO 50001	ISO 50001 fornisce un modo pratico per migliorare l'uso dell'energia, attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione dell'energia (SGE).
OHSAS 18001	OHSAS 18001 era uno standard britannico per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. La certificazione è stata ora sostituita dalla ISO 45001.
ISO 45001	ISO 45001 specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (OH&S), consentendo alle organizzazioni di fornire luoghi di lavoro sani e sicuri, prevenendo infortuni e malattie professionali, nonché migliorare in modo proattivo le proprie prestazioni in materia di SSL.
ISO 9001	ISO 9001 si basa su una serie di principi di gestione della qualità, tra cui una forte attenzione al cliente, la motivazione e l'implicazione del top management, l'approccio al processo e il miglioramento continuo. La certificazione garantisce che i clienti ottengano prodotti e servizi coerenti e di buona qualità, il che a sua volta porta molti vantaggi aziendali.
ISO / IEC 27001	ISO / IEC 27001 fornisce i requisiti per un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS), consentendo alle organizzazioni di gestire la sicurezza di risorse quali informazioni finanziarie, proprietà intellettuale, dettagli dei dipendenti o informazioni affidate da terze parti.

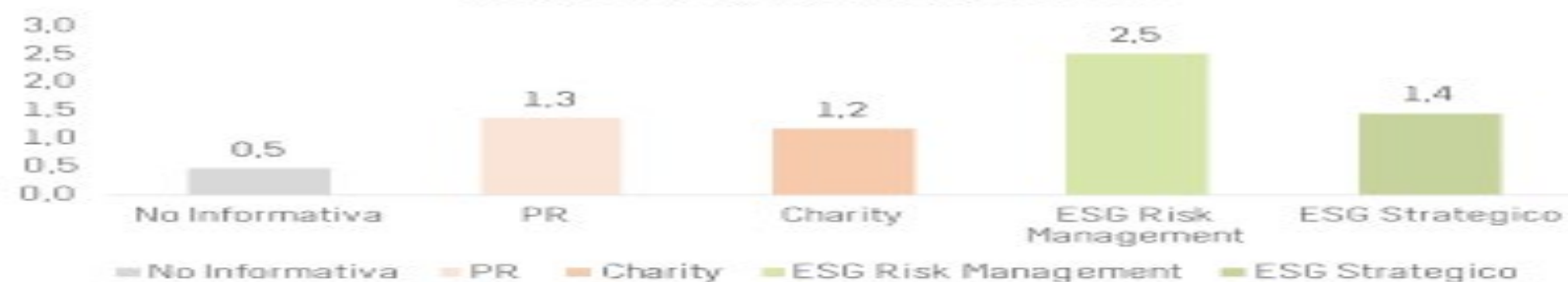
I seguenti grafici mostrano il numero totale di aziende che hanno ricevuto ciascuna delle certificazioni precedentemente menzionate (graf. 6) e il numero medio di certificazioni che hanno ricevuto le aziende appartenenti a ciascun cluster di Sostenibilità (graf. 7), dove prevale l'orientamento *ESG Risk Management*. Innanzitutto, notiamo che le certificazioni si concentrano principalmente sulla qualità, ovvero ISO 9001, poiché rappresenta probabilmente una delle proposte di valore più rivolte ai clienti. Seguono poi le certificazioni ambientali come seconde certificazioni più adottate, riflettendo probabilmente l'evoluzione dei trend di sostenibilità che, come sottolineato in precedenza, si è storicamente concentrata maggiormente sulle tematiche ambientali e solo più recentemente su quelle sociali e di governance.

**Nr. di Certificazioni per tipologia**



Graf. 6

**N. Medio di Certificazioni per Orientamento alla Sostenibilità**



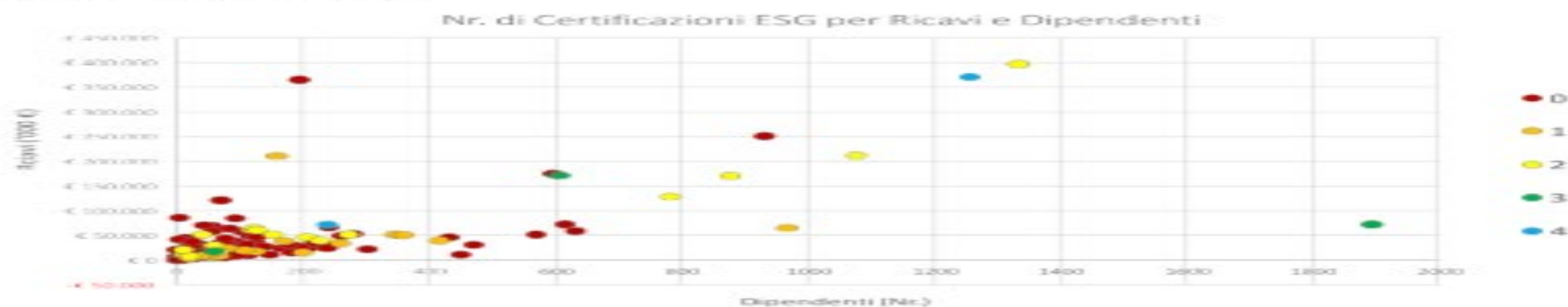
Graf. 7

Nel graf. 8 viene riportato il numero medio di certificazioni ESG (ambientali e sociali) per orientamento alla sostenibilità delle aziende. Anche in questo caso, come nel graf. 7 prevale l'orientamento "ESG Risk Management".



Graf. 8

Il graf. 9 di seguito evidenzia che i top performer in termini di certificazioni tendono a non trovarsi nel fitto cluster di aziende più piccole e con meno ricavi, che è invece principalmente dominato da quelle aziende che hanno meno o nessuna certificazione ESG.



Graf. 9

# Certificazioni e ambiti ESG

<b>Principali certificazioni</b>	<b>area ESG</b>
ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale	Enviromental
Regolamento EMAS – (CE/1221/2009)	Enviromental
ISO 50001 – Gestione dell’Energia (SGE)	Enviromental
ISO 45001 – Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL)	Social
Parità di genere UNI/PdR 125:2022	Social
'Certificazione Etica SA 8000®	Social
'ISO 26000 – Guida alla Responsabilità Sociale	Social
ISO 9001 – Sistema di Gestione per la Qualità	Governance
'Modello Organizzativo 231/2001 (G)	Governance
'ISO 37001 – Certificazione Anticorruzione	Governance
ISO 27001 – Gestione per la Sicurezza Informatica	Governance